

Rugby Calvisano finisce senza gloria

A Brive, in Challenge Cup, il Cammi è sconfitto e non trova la meta della bandiera

CA BRIVE 31
CAMMI CALVISANO 9

CA BRIVE Ferreres (21' st Radikedike), Mafi, Delage, Sanchou (13' st Mailei), Galala; Sola (25' st Laranjeira), Neveu; Murphy, Briatte, Hireche (10' st Laurent), Naikatini, Pinet (13' st Lebas), Buys (13' st Coetzee), Acosta, Lavergne (21' st Shveldize). Allenatore: Godignon.

CALVISANO De Jager (23' pt Griffen), Bergamo (31' st Canavosio), Vilk, Castello (21' st Appiani), Visentin, Chiesa, Marcello Violi, Scarsini (1' st Panico), Ferraro (20' st Cavazzi), Romano (7' st Elia Violi), Cavalieri (29' st Andreotti), Beccaris, Belardo (13' st Mbandà), Salvetti, Scanferla. Allenatore: Guidi.

Arbitro Tempest (Ing).

Marcatori pt 2' meta Mafi, 6' calcio di punizione Violi, 22' meta Hireche tr. Sola, 25' cp Violi, 28' meta Sanchou, 32' cp Violi; st 10' meta Delage tr. Sola, 19' meta Mailei tr. Sola.

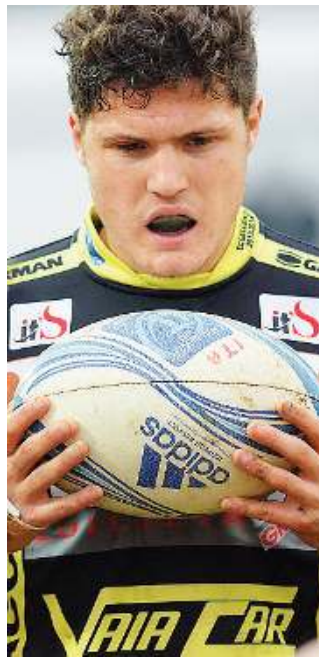
Note Primo tempo: 17-9. Cartellini gialli: 20' Cavalieri, 75' Griffen e Murphy. Man of the match: Acosta (Brive).

BRIVE (Francia) Finisce senza gloria la campagna europea del Calvisano, sconfitto ieri sera a Brive, 31-9, al termine di una partita vivace che ha visto i francesi sempre all'attacco e il Cammi provare a giocare alla pari con i più brillanti avversari.

Alla fine, in una serata che ha fatto registrare anche un raro cartellino giallo per Paul Griffen, poco colpevole di una

scaramuccia con il numero otto avversario Kieran Murphy (quisquilie, scambi di «opinioni» del tutto veniali nel gioco del rugby) ai gialloneri resta il rammarico di non essere riusciti a mettere a segno nemmeno la meta della bandiera.

Il suggello di una partita che ha visto il Calvisano reggere molto bene in mischia (meno bene i lanci in rimessa laterale) è l'azione conclusiva del match: la prima linea del Cammi conquista l'ennesimo calcio di punizione mettendo in ginocchio gli avversari, «Violino» calcia a cinque metri dalla linea di meta avversaria, Guidi si affretta a dare le indicazioni per una giocata che potrebbe valere il prezzo della trasferta, lancio storto, sipario e titoli di coda. La Challenge Cup 2014 del Calvisano finisce così. Prima c'era stata una partita che il Brive aveva interpretato tutta all'assalto, non solo per guadagnarsi la qualificazione ai quarti di finale, ma anche per meritarsi il diritto di giocare il prossimo match in casa, secondo una classifica che tiene conto anche dei bonus e delle mete fatte. Missione compiuta per i francesi, in meta già dopo solo



Marcello Violi

due minuti con l'ala Mafi. Poi gioco aperto su tutti i fronti, col Cammi che accetta la sfida a viso aperto, prova a giocare e non pensa minimamente a rallentare il ritmo del match. Cinque a tre al ventesimo, quando una serie di ripetuti furibondi attacchi dei padroni di casa viene fermata più e più volte dalla difesa degli ospiti, finché un fallo di Cavalieri costa al seconda linea

un cartellino giallo: Calvisano in 14 e Brive che approfitta della superiorità numerica segnando due mete in sei minuti.

La mischia del Cammi funziona molto bene, ma francesi con la palla in mano imprimono accelerazioni che nel nostro campionato non si vedono. Però i gialloneri si difendono con ordine e col cuore, la difesa è attenta e rapida a chiudere gli spazi. Dove il Cammi sbaglia, ci pensa il Brive a complicarsi la vita, regalando almeno tre mete fatte con precipitosi errori finali. La meta di Delage, al 51', calciato nell'angolo dell'apertura Sola, chiude il discorso bonus. Poi all'ora di gioco Mali-lei segna la quinta meta grazie a un passaggio generoso di Mafi dopo una bella incursione e un offload dell'estremo Ferreres. Nel finale i francesi continuano a premere sull'acceleratore, ma sbagliano ancora. Il Cammi ci prova con le armi che ha, ma senza successo. Griffen assapora l'amaro del «giallo». Si torna a casa.

A Newcastle: Newcastle Falcons - Bucharest 28-0. Classifica finale Pool 3: Brive 23, Newcastle 19, Bucharest Wolves 10, Calvisano 2. **glb**